



IGNAZIO ZAMBITO

PER GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA S. SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI PATTI

IN OSSEQUIO all'insegnamento del Concilio Ecumenico Vaticano II per il quale «i Vescovi, posti dallo Spirito Santo, succedono agli Apostoli come pastori delle anime e, insieme con il Sommo Pontefice e sotto la sua autorità, hanno la missione di perpetuare l'opera di Cristo, Pastore eterno, partecipi della sollecitudine per tutte le Chiese, esercitano l'ufficio episcopale, ricevuto per mezzo della loro ordinazione episcopale, in tutto ciò che riguarda il magistero e il governo pastorale nelle porzioni del gregge del Signore, che sono state loro assegnate» (*Christus Dominus*, 2b.3a);

SEGUENDO la consuetudine ecclesiale, impreciosita dall'esempio dei miei predecessori e dei pastori di tutti i tempi e di tutte le plaghe della Chiesa che hanno dedicato energia costante ad incoraggiare anche le più remote comunità con la Visita, «modalità principe dell'azione pastorale vescovile» (*Ecclesiae Imago*, 166), per confermarle nella fede ed animarle onde costante fosse la speranza nella vita eterna e operosa la carità;

CONSAPEVOLE che il cambiamento di mentalità e di strutture non solo mette in causa i valori tradizionali ma, ampio e profondo com'è, dà di intravedere l'avvento di un nuovo tipo di umanità;

CONSTATATO che istituzioni, leggi e modi di pensare del passato non sempre si adattano alla situazione attuale e che la vita della Chiesa, «pure essa sotto l'influsso delle nuove situazioni» (*Gaudium et Spes*, 7), ci interpella e chiede apostoli nuovi nel cuore, nello slancio e nei metodi, per prendere il largo, uniti negli intenti e nell'agire, forti della sua presenza e nel promuovere l'attività pastorale organica di tutta la Diocesi (cfr. *Ecclesiae Imago*, 68);

FACENDO TESORO della grazia abbondantemente sperimentata nel contatto con tutte le componenti del popolo di Dio, nel corso delle mie precedenti tre Visite pastorali;

PER DARE IMPULSO NUOVO all'impegno della Chiesa Particolare Pattese nel proporre a tutti i battezzati il cammino offerto dalla Chiesa Universale agli adulti che chiedono il Battesimo;

A NORMA DEI CANONI 396 e ss. del CJC e in forza della mia autorità ordinaria,

INDICO

LA IV VISITA PASTORALE ALLA DIOCESI

Confidando che, docili al Buon Pastore che conosce, nutre, protegge e guida noi sue pecorelle, eleveremo suppliche incessanti perché la Sacra Visita Pastorale sia, per la nostra Chiesa Particolare, occasione per preparare le strade ed accogliere «il Signore, che viene a visitarci, come sole che sorge dall'alto, per rischiarare e dirigere i nostri passi sulla via della pace» (Lc 1,76-79), affido il cammino che faremo insieme, disponibili, umili e poveri, a Maria SS. e ai Santi, e in particolare quelli nostri, per avere qui ricevuto ed espresso il Battesimo.

Con la mia benedizione.

Patti, dalla Casa Vescovile, 8 settembre, Festa della Natività della Beata Vergine Maria, 2009

Prot. 1266/b



+ *Ignazio Zambito*
(✕ Ignazio Zambito)
Vescovo

Il Cancelliere
M. M. M.